

Il progetto FIOF, rientra particolarmente nell' ambito dell'Arte, formazione, interna.zionalizzazione, attività e beni culturali. Le iniziative sono finalizzate all'arricchimento culturale, ed in particolar modo a quelle rivolte alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale locale. Le attività previste dal progetto, possono fungere da moltiplicatore di energie sociali, scientifiche e culturali, in quanto l'espressione estetica richiede l'uso contemporaneo di più elementi. Il programma espositivo sarà ospitato nel sito archeologico di Canne della Battaglia, per dare la possibilità ai visitatori di ammirare i complessi archeologici e storici

Il progetto Eros & Thanatos, prende spunto dallo studio filosofico di Freud: "La lotta tra Eros e Thanatos e il disagio della civiltà"

Freud ritiene che l'esistenza dell'uomo sia dominata da due istinti che inevitabilmente tendono a contrapporsi: un istinto di vita o Eros e un istinto di morte o Thanatos.

L'Eros si esprime nell'amore e nella costruttività, nella "tendenza dei molti a divenire uno"; invece Thanatos si esprime nell'odio e nella distruzione.

Pensiero che rappresenta concretamente ciò che la storia narra sulla famosa Battaglia di Canne, luogo di vita e di morte, scenario di una delle battaglie più grandi della seconda Guerra Punica combattuta il 2 agosto del 216 a.e.

Nel 216 a.e. vennero eletti consoli Lucio Emilio Paolo e Gaio Terenzio Varrone; quest'ultimo, uomo molto temerario, voleva ingaggiare Annibale in una battaglia decisiva. Emilio Paolo voleva al contrario attendere gli eventi. Il Senato dette loro un esercito dal/e dimensioni senza precedenti.

L'istinto thanatoico rende l'uomo aggressivo con se stesso e soprattutto con gli altri esseri della sua specie, mettendo a repentaglio la convivenza. Infatti l'istinto thanatoico è una pulsione di distruzione generata dalla nostra rabbia, tristezza e delusione, che provoca nell'uomo la volontà di vedere l'ambiente esterno in decadenza, in uno stato di morte tale da non permettergli una futura rigenerazione.

A questo istinto si aggiunge l'autodistruzione che si presenta come l'insieme di paure e rancori che suggeriscono alla mente come unica soluzione la distruzione dell'individuo stesso, per evitare che questi prevalga sulla propria persona. Dunque, nonostante Eros ci proponga attività e comportamenti, come l'arte e la scienza, che potrebbero indirizzare le nostre pulsioni nei modi più inoffensivi, Thanatos si dirige all'esterno in una forma estremamente aggressiva, tanto da poter essere considerato il nemico della civiltà.

FIOF si propone di attuare una mostra collettiva che narri attraverso le immagini, questo conflitto che ormai da millenni è causa dei malesseri umani e che nonostante la civilizzazione e l'innovazione, nulla è cambiato! Il desiderio di prevalere sui propri simili ancora oggi ci porta ai moderni conflitti.

Sensibilizzare alla riflessione, attraverso le arti, il senso estetico, l'EROS è la pulsione che FIOF vuole scatenare attraverso le immagini.

immagini che possano stupire, emozionare, affascinare l'utente che immerso nella storia triste di una grande sconfitta, si lasci abbagliare dalla luce di artisti e narratori, attraverso la ricerca estetica, la ricerca stilistica, complementare a quella storica e filosofica che ben si legano alle vicende remote e contemporanee.

Una mostra collettiva che narri attraverso le sensibilità e lo stile personale dei tre artisti, una Battaglia sociale che ebbe origine in quella di Canne e non ha avuto ancora fine.

Il nostro team ha pensato a tre artisti, con profili e stili completamente differenti, cercando di porre sotto gli occhi degli utenti, una triplice visione artistica dello stesso evento storico.

La PULSIONE a creare arte, la pulsione a creare arte attraverso la fotografia concettuale, perfetta nella ricercatezza artistica e nella valorizzazione del luogo, attraverso giochi di luce & ombra, eros & thanatos, pulsione & distruzione, vita & morte, storia e attualità.

La Fotografia concettuale è un tipo di arte fotografica che inizialmente viene concepita nella mente del fotografo e poi messa in scena per realizzare e comunicare tale visione.

La Fotografia concettuale è molto più intenzionale e mira ad un risultato specifico nella mente di chi guarda, così come avviene con un dipinto. La tecnologia ha permesso alla fotografia concettuale di diventare più surreale, permettendo al fotografo di unire immagini ed oggetti che altrimenti non sarebbe possibile accostare.

Proprio per queste sue caratteristiche di comunicazione la Fotografia concettuale, viene spesso utilizzata dalla pubblicità. veicolo importante per la promozione del territorio dal punto di vista turistico.

La Fotografia concettuale è molto più intenzionale e mira ad un risultato specifico nella mente di chi guarda, così come avviene con un dipinto. La tecnologia ha permesso alla fotografia concettuale di diventare più surreale, permettendo al fotografo di unire immagini ed oggetti che altrimenti non sarebbe possibile accostare.

Proprio per queste sue caratteristiche di comunicazione la Fotografia concettuale, viene spesso utilizzata dalla pubblicità. veicolo importante per la promozione del territorio dal punto di vista turistico...

L'EROS raccontato attraverso il ritratto fotografico di Gianpiero Di Molfetta, capace di interpretare il ritratto puramente estetico, di profilo contemporaneo, contestualizzato in una cornice storica come quella del sito di Canne

... ed altresì il ritratto puramente storico- narrativo che si completa con la riproduzione scenica e la ricerca di dettagli, costumi, ed usi dell'epoca.

L' IRONIA che stimola ALLEGRIA, attraverso l' arte contemporanea, affidata alla digital art.

Raccontare la storia della Battaglia di Canne, fuori dagli schemi storici, con una visione attuale, leggera, ironica, che stimoli a re-interpretare la storia stessa.

Gli elefanti, ciò che rimane impresso nella storia di Annibale... seppure non sono mai arrivati a Canne è bello pensarli lì, non per distruggere, ma per creare allegria... nonostante la loro mole, si pongono con leggerezza perchè non hanno distrutto una civiltà, ma l'hanno lasciata vivere

Un'immagine che seppur ambientata in un terreno ormai arido, senza vita, come quello di Canne, induce grandi e piccini ad immaginare, fantasticare, a vivere, a credere, che qualcosa di VIVO in quel posto ancora c'è ... e siamo noi con la nostra contemporaneità a far vivere la storia e il sito di Canne della Battaglia

... ed ancora gli elefanti di Annibale, che volano via sorridendo, nonostante la loro mole, volano leggeri perchè non hanno distrutto una civiltà, ma l'hanno lasciata vivere

... o che vengono schiacciati dalla fatica di una grande battaglia ancora da vincere.

L'imbattibile tattica di ANNIBALE, la famosa TENAGLIA, con cui ha incastrato assediato e portato alla disfatta l'esercito romano, raccontato attraverso, tante gigantesche tenaglie, che sfilano in

schiera come un vero esercito, pronte a troncare tutto ciò che circonda e difende il nemico da sconfiggere

Per restare in tema di tattiche di Annibale, narrate dalla storia, è possibile re-interpretare lo stato di assoluto isolamento di approvvigionamento a cui Annibale aveva sottoposto l'esercito romano, attraverso l'aridità di un albero che sta morendo "Thanatos", a cui è stata tolta la vita "EROS", chiudendo un semplice rubinetto